

LA DISCARICA...

...UNA MONTAGNA DI RIFIUTI DA NON RIFIUTARE

La gita ad una discarica non è certo il massimo che uno studente possa desiderare ma è comunque un'esperienza interessante e molto istruttiva perché tra i vari problemi che stanno distruggendo la Terra, uno dei più gravi è proprio quello dell'inquinamento a causa dei rifiuti. Tutti i giorni montagne di materiale inutilizzato vengono ammassate, andando a colmare le discariche e aggravando la situazione ambientale che è ormai in grave stato di allarme.

Facendo una passeggiata basta guardarsi attorno per trovare un rifiuto, che va dalla lattina di Coca-Cola alla ruota bucata. Ma il problema rifiuti non finisce qui: non dimentichiamoci dei liquidi di scarto che tutti i giorni vengono fatti defluire in acque pulite distruggendo vari ecosistemi; oppure strati di cartacce che occupano i bordi delle strade e delle rive di fiumi, mari e laghi diventati anch'essi vere e proprie discariche. E pensare che basterebbe ben poco per migliorare questa triste situazione che si sta ormai sempre più avvicinando ad un punto di non ritorno. Tutto ciò nasce anche a causa dell'ignoranza di persone inconsapevoli o indifferenti a queste problematiche che potrebbero essere risolte semplicemente e efficacemente rivolgendosi ad aziende specializzate quali quelle municipalizzate che sono addette allo smaltimento di materiale ingombrante e difficilmente smaltibile in quanto spesso non biodegradabile come elettrodomestici, frigoriferi, televisori e batterie usate di automobili. In questo modo si potrebbe evitare quello spettacolo indecente che troppo spesso si vede sui bordi delle strade e nelle scarpate limitrofe che oltretutto deturpa l'estetica e mette in serio pericolo l'igienicità dei luoghi nei quali viviamo. I rimedi possibili sono molti, e tra quelli direttamente praticabili da tutti noi c'è sicuramente la raccolta differenziata che consiste nella classificazione dei rifiuti a seconda delle loro caratteristiche fisico-chimiche. Questo risulta il metodo più semplice da applicare in quanto ognuno di noi può differenziare i vari rifiuti prodotti nelle proprie case. Inoltre si potrebbe ponderare la produzione di imballaggi inutili; nei supermercati possiamo notare che ogni articolo è confezionato singolarmente e quindi si può riscontrare un grande spreco di materiali sintetici difficilmente riutilizzabili: tutto ciò sarebbe risolvibile confezionando i prodotti non separatamente. Nonostante le varie alternative però, sono ancora le discariche il metodo più applicato. Queste discariche, ora come ora, sono diventate enormi paesaggi e chissà che un giorno non saranno queste le nostre città.

Ci si sente quasi impotenti davanti a tutto questo: tutti dovrebbero cominciare a fare sul serio, visto che serio è il problema e non può essere rinviato in alcun modo. Alla buona volontà di tutti noi e alla capacità e al coraggio di chi comanda nel prendere provvedimenti forse impopolari ma ormai improcrastinabili la soluzione del problema.

Elaborato da:

Antonio Franceschi, Emanuele Loreti, Luigi Desideri Classe II°